

INCONTRO NAZIONALE GENUINO CLANDESTINO
ROMA – 16/18 MAGGIO

PROPOSTA DI DISCUSSIONE TAVOLO DI LAVORO 1
Terra Bene Comune: alleanze e sinergie tra le lotte in campagna e quelle in città

Sabato 17 Maggio h. 09.30 – 13.00/15.00 – 17.30
Forte Prenestino

A livello globale, dal 2008 ad oggi, il processo di accaparramento di terre da parte di imprese multinazionali, governi stranieri, nuovi attori finanziari pubblici e privati ha subito una forte accelerazione a causa della convergenza tra crisi finanziaria, alimentare, energetica e climatica, portando alla trasformazione della terra, tradizionalmente non un tipico bene d'investimento, in una risorsa fondamentale su cui prendere il controllo il più velocemente possibile.

Anche in Italia, dove questo processo è in atto già da tempo attraverso la concentrazione dei terreni agricoli in grandi proprietà, attraverso le speculazioni edilizie e la cementificazione selvaggia, la terra è continuamente sotto attacco da vari fronti, e con gli obiettivi più svariati: per coltivare cibo o agro-combustibili su scala industriale, per installare progetti estrattivi, impianti per la produzione di energia o di smaltimento rifiuti, per costruire infrastrutture e grandi opere di dubbia utilità, per sviluppare turisticamente una zona o per espandere città.

E quindi centrali a biomassa che sorgono come funghi, centrali a biogas, biodigestori, termovalorizzatori, termodistruttori, inceneritori, centrali a carbone, centrali geotermiche, autostrade, gasdotti, rigassificatori, parchi eolici. Opere sempre presentate come strategiche, sempre necessarie, sempre indispensabili, ma che rispondono alla stessa logica del profitto, impositiva e replicata pressoché ovunque, di saccheggio della ricchezza collettiva a favore dei mercati e degli interessi di pochi.

In questo quadro, non solo la terra viene svuotata di una delle sue originarie vocazioni, quella agro-alimentare, ma alle comunità locali che la abitano viene impedito di esercitare la sovranità sui propri territori, deprivandoli del diritto di decidere come organizzare e gestire il proprio ambiente di vita. Così le economie locali vengono compromesse, il tessuto socio-culturale e la stessa identità e sopravvivenza di un territorio sono messe a repentaglio.

Nonostante si cerchi di criminalizzare e spesso reprimere chi si oppone a questi soprusi, continuano a nascere mobilitazioni dal basso, spesso in grado di mettere in discussione non solo lo specifico per cui sono nate, ma l'intero modello di sviluppo e i propri stili di vita.

Per contribuire a costruire una larga opposizione a tutto questo, Genuino Clandestino ha lanciato la campagna Terra Bene Comune con l'obiettivo di rivendicare la vocazione agricola alimentare della terra, difendere e promuovere l'agricoltura contadina, di piccola scala e biodiversificata e in grado di salvaguardare l'ambiente e gli equilibri sociali, nonché di costruire un'alleanza fra movimenti urbani, singoli cittadini e movimenti rurali, per riconnettere città e campagna e sostenere le comunità in lotta contro la devastazione dei territori.

Partendo dalla consapevolezza che, a livello locale, la custodia della terra agricola come bene comune non può non coincidere con il cammino per la difesa dei territori, per la riappropriazione degli spazi a uso comune, per la restituzione dei beni collettivi alla loro funzione sociale, per la tutela di un lavoro dignitoso, per il diritto a decidere delle proprie vite, a salvaguardare la propria salute, a gestire le proprie risorse, Genuino Clandestino invita reti, comitati, reti, movimenti sociali a partecipare alla prossima assemblea nazionale a Roma.

1. Come moltiplicare le alleanze e attivare sinergie per ricongiungere realtà contadine e cittadine nella resistenza per la difesa dei territori?
2. Che cos'è la terra? Cosa farne? Chi decide e chi ha il diritto a farlo? Come costruire nuove forme di economia sui nostri territori?
3. Quali iniziative mettere in campo come movimenti di difesa del territorio in previsione dell'Expo 2015?

Discutiamone insieme al tavolo di lavoro:

"Terra Bene Comune: alleanze e sinergie tra le lotte in campagna e quelle in città"

Sabato 17 maggio h. 09.30 - 13.00/15.00 – 17.30

Forte Prenestino